



Sentieri d'autore

Alino, l'incanto tra le forre di Taleggio e la Val Brembilla

Ci sono luoghi con la personalità incantatrice: Alino (687 m), importante frazione di San Pellegrino è uno di questi: sorta sotto la corona creata da Foldone e Sornadello (1580 m) la località è tra le più belle di quest'area. Su Alino veglia il promontorio chiamato Molinasco (1179m), rampa di lancio della meraviglia, donatore di bellezza non deperibile. Il segnava per il Sornadello, ci incunea sulla piccola strada che si impegna e al secondo tornante parte la mulattiera che traversa più volte la carraibile. Il sole filtra tra le latifoglie che nutrono la vita contadina e offrono mimesi al cervo che bramisce. A Cà Boffelli (974 m), si prosegue la salita comoda e silente, sino alla capanna Alpini: siamo ora sul promontorio che culmina ai



1.179 m del Molinasco, con una vista capace di sbalordire, più del cinematografo: comprendiamo di essere in volo tra la grande faglia che origina la forra della Val Taleggio a nord, ma anche quella della Val Brembilla, nascosta dietro Sussia, a sud, mentre a est Menna e Arera, Alben e i lontani Appennini, ci abbagliano imbiancati. A Cà Boffelli la breve deviazione per Vettarola, vale come gran finale.

Daide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valbondione

«Giass e nef», sculture in piazza

Scordatevi il classico pupazzo con una carota per naso. Dalle 10 di oggi alle 11 di domenica in tre frazioni di Valbondione – Fiumenero, Bondione e Lizzola – cinque coppie di artisti scolpiranno altrettanti blocchi di neve sul tema degli antichi mestieri in montagna. Nome dell'evento? «Giass e nef», seconda edizione.



San Giovanni Bianco

Arlecchino e i suoi fratelli Zani

San Giovanni Bianco apre le danze del Carnevale in provincia. Priorità meritata, dato che a Oneta c'è la Casa di Arlecchino. Partenza della sfilata domenica alle 14 dai giardini pubblici del paese; organizza l'oratorio in collaborazione con i volontari del soccorso e il gruppo «Arlechi e chi oter Zani so fradei».

Casale di Albino

Torna la sagra dei biligòcc

Castagne in passerella domenica e lunedì a Casale di Albino. A sfilare è la Sagra dei biligòcc, alla ventisettesima edizione. Organizzazione a cura del gruppo culturale Amici di Casale, che vuole mantenere vive le tradizioni e i sapori di un tempo: le castagne affumicate e bollite della Valle del Lujo, nella fattispecie.

Bellezza felina in mostra Domani e domenica a Chiuduno l'esposizione con oltre 500 esemplari da tutta Europa. Tre passerelle per altrettanti concorsi

GATTI SUPERSTAR

Il miao show della vanità

C'è chi lo ama wild, selvaggio, perciò va matto per il Norvegese delle foreste — sontuoso e con chioma un po' hipster — e chi adora le forme più rassicuranti dell'Exotic Shorthair: zampe corte e grosse, testa tonda, indole pantofolaia. Chi lo preferisce elegante e longilineo come il siamese, tre chili scarsi di media, e chi punta ai dieci chili abbondanti del Maine Coon («procione del Maine», alla lettera). Chi, infine, associa il benessere alle forme rotonde e al pelo lungo del persiano, gatto domestico per antonomasia, e chi ambisce al fascino alieno dello Sphynx, gatto totalmente privo di peluria che — proprio per la sua «nudità» — si è guadagnato fama da anallergico.

Il mondo dei gatti è bello perché vario: lo si potrà verificare di persona domani e domenica al centro fiera di Chiuduno, via Martiri della Libertà 6, con la carica di oltre 500 esemplari da tutta Europa in occasione del MasterCat Show. Un'esposizione organizzata da tre grandi associazioni feline: Cfa (Cat Fanciers Association), Tica (The International Cat Association) e Wcf (World Cat Federation).

«In pratica — ci spiega Domenico Granata, membro dell'organizzazione e del 44 Gatti Cat Club, affiliato alla Cfa — si svolgeranno in contemporanea tre mostre differenti all'interno di un unico padiglione:



La rarità

IL PON-PON DEL KURILIAN BOBTAIL

Tra gli occhi blu del birmano, il pelo riccio del Cornish Rex e il mantello leopardato del Bengal a vincere per rarità, a Chiuduno, è la coda a pon-pon peloso del Kurilian

Bobtail. Ci saranno più esemplari di questo gatto estremamente raro, originario delle isole Curili, arcipelago disteso tra il nord del Giappone e la penisola russa della Kamchatka.

L'agenda

● Il MasterCat Show avrà luogo domani (dalle ore 10 alle 19) e domenica (dalle 10 alle 18.30) al centro fiera di Chiuduno, via Martiri della Libertà 6

● La mostra è quotata a livello internazionale ed è organizzata da tre grandi associazioni: Cfa (Cat Fanciers Association), Tica (The International Cat Association) e Wcf (World Cat Federation)

ogni associazione ha il suo campionato, quindi i suoi vincitori. Cfa e Tica hanno un tipo di valutazione particolare: ogni giudice chiama i suoi soggetti preferiti e li premia con delle coccarde, oltre a conferire dei punti che permettono di scalare le classifiche internazionali. Ci saranno premiazioni continue, in sostanza. Il ring Wcf ha un sistema più tradizionale, per cui a fine giornata vengono chiamati sul palco i gatti più belli e successivamente si decreta il migliore, limitatamente a quell'associazione. Anche le altre sigle, naturalmente, eleggono il gatto più bello». Non ci sarà un unico «best in show», insomma.

«Avevamo pensato a un «best of the best» — sorride Granata — ma per quest'anno non se ne parla. Forse l'anno prossimo». Solo il 20-30% dei gatti presenti saranno italiani, con Francia, Svizzera, Germania, Austria e Slovenia a far la parte del leone. «Ci saranno anche gatti dal nord Europa — chiosa Granata — perché una competizione così partecipata frutta punteggi alti per le graduatorie. Sarà uno spettacolo per il pubblico, si potranno ammirare gatti bellissimi, grandi campioni oppure giovani promesse. Se le cose vanno come speriamo, in futuro potremmo allargarci. E magari spostarci a Bergamo».

Fabio Cuminetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le fiere

Cioccolato a go-go sul Sentierone



Tutti i gusti
Appuntamenti irresistibili fino a domenica con il cioccolato per tutti i gusti sul Sentierone

Dal cremino ai cuneesi. Passando per praline di ogni foggia e sapore, cubetti con le fragole, mattoncini, barrette, tavolette dalle sagome impensabili, prodotti piccanti da Modica. La Fiera del Cioccolato, organizzata da Confesercenti, è tornata a tentare il palato dei bergamaschi sul Sentierone, dove sarà fino a domenica (9-20). Ci sarà un protagonista d'eccezione: il pasticciere Domenico Spadafora: terrà due corsi alla «Domus» di piazza Dante oggi alle 10.30 e domani alle 16.30 (prenotazioni scrivendo all'indirizzo p.pirrone@conf.bg.it). Domani «Notte Nera», con gli stand aperti fino alle 23. E domenica uno scultore ricaverà una vera opera d'arte, che poi sarà donata al Comune, da un blocco di cacao da 25 chili. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni

La «scasada» del (mite) Zenerù



Ardesio e Olda
Nessuna pietà per Gennaio, quest'anno è stato mite, ma è comunque da bruciare

Poco importa che sia stato poco rigido, a tratti mite: gennaio s'ha da scacciare. Domenica alle 20, ad Ardesio, torna il rituale della «Scasada del Zenerù»: la brutta stagione viene ripudiata facendo baccano con campanacci, latte e tric-trac, in un corteo per le vie del paese che segue il famoso fantoccio, poi dato alle fiamme. Cercherà di scappare scendendo dal monte Secco, Zenerù, con la «trena», una specie di slitta carica di sette sacchi di ceppi. Partecipa, come da tradizione, un gruppo folkloristico ospite: i Mamutzones de Samughero dalla Sardegna, quest'anno. Evento gemello a Olda di Taleggio, domani alle 21, con il corteo rumoroso alle calcagna di Gennaio al grido di «l'è fò gèner, l'è scia fébrèr». (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per chi corre

La «Strastezzano» fa beneficenza



Passo libero
Tre percorsi a passo libero da 7,5 km (adatto anche a portatori di handicap), 12 km e 17,5 km

Una corsetta la mattina presto. Tra la campagna, l'antica dimora di Villa Zanchi, il parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso. Domenica prende il via dal parcheggio del centro commerciale Le Due Torri la terza edizione della Strastezzano, giovane ma già entrata stabilmente nel calendario delle manifestazioni podistiche più importanti della provincia. Lo scorso anno, infatti, i partecipanti sono stati quasi 3 mila. Partenza libera dalle 7.30 alle 9 per uno dei tre percorsi da 7.5, 12 e 17.5 chilometri. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza a favore di alcune associazioni operanti sul territorio. Una parte dello stesso sarà destinata all'istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i bambini

«Ma che bocca grande che hai...»



Laboratorio
Il laboratorio avrà luogo in via Fratelli Calvi dalle 17 alle 18.30. Si concluderà il 7 marzo

Un grande classico come la fiaba di Cappuccetto rosso diventa un'occasione per osservare il proprio bambino e osservare le sue emozioni. «Che bocca grande che hai» è il laboratorio pensato per grandi e piccoli dal consultorio familiare Zelinda di Trescore Balneario. Un percorso gratuito per riflettere sull'impiego delle favole nel percorso di crescita dei figli e trovare risposte a domande ricorrenti dei grandi come: i personaggi cattivi possono spaventare il mio bambino? Meglio proporre la versione originale o una addolcita? «Il laboratorio — spiega Bruno Vedovati, coordinatore del consultorio — è per 10 bimbi (30-42 mesi)». Stasera alle 20.30 cominciano i genitori. I cuccioli sono attesi il 2, 16, 23 febbraio e il 1° marzo. (v.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA